

## *Publicazioni del Centro*

AA.VV., *Verso una difesa popolare nonviolenta per l'Italia?*, Padova, Cedam, 1988, Lire 21.000

Oltre che per i suoi contenuti, che tentano di dare al lettore una visione il più possibile organica di un tema ancora poco studiato, il volume si segnala per il fatto di essere il risultato di una feconda interazione fra comunità scientifica e associazionismo nongovernativo impegnato sul terreno della promozione umana.

Il volume contiene i contributi di: Giovanni Nervo "Introduzione"; Theodor Ebert "La difesa popolare nonviolenta e il movimento ecologista e pacifista in Europa occidentale"; Rodolfo Venditti "Le problematiche della Dpn e le norme della Costituzione italiana"; Matteo Soccio "Lo stato della riflessione e della ricerca sulla Dpn"; Antonino Drago "La Dpn oggi in Italia"; Enzo Pace "Dpn e costruzione di una cultura di pace"; Antonio Papisca "Sicurezza internazionale e democrazia internazionale"; Giuseppe Pasini "Obiezione di coscienza al servizio militare e nonviolenza"; Giorgio Ceragioli «Pensieri leggendo "Vinoba on Gandhi" sulla Dpn».

Il Volume contiene anche comunicazioni e testimonianze di: Roberto Toniatti, Giovanni Salio, Paolo Predieri, Maurizio Creuso, Chiara Malagoli, Angelo Crotti, Alberto Zangheri, Roberto Mancini, Maria Clelia Spreafico, Mauro Stabellini, Domenico Sartori, Giorgio Bonini, Stefano Piziali, Luigi Pellegrino, Marco Gorini, Flavio Gianessi, Riccardo Asteggiano, Cristina Banzato, Michelangelo Chiurchiù, Giorgio Barazza.

AA.VV., *Obiezione di coscienza al servizio militare. Profili giuridici e prospettive legislative*, Padova, Cedam, 1989, Lire 18.000

In una situazione normativa in divenire e alla presenza di segnali contraddittori a livello di gestione ministeriale del servizio civile, il presente volume propone un'ampia riflessione giuridica sul tema dell'obiezione di coscienza al servizio militare e sulle prospettive che questa apre per una nuova legge e per una diversa gestione amministrativa.

A tal fine la riflessione viene allargata anche ad altri profili giuridici del

tema, nel tentativo di offrire il quadro complessivo dei problemi attuali ed alcune indicazioni *de jure condendo* come contributo al Legislatore e all'Esecutivo.

Il volume costituisce un punto di riferimento fondamentale per la formazione degli obiettori di coscienza e di coloro che operano all'interno degli Enti di servizio civile.

Il volume, che si apre con una presentazione di Mario I. Castellano, contiene i contributi di: Rodolfo Venditti "Dovere costituzionale di difesa e servizio civile dell'obiettore di coscienza"; Mario Chiavario "Obiettori di coscienza e giurisdizione penale dopo la 113/1986 della Corte costituzionale"; Giuseppe Anzani "La natura giuridica dell'obiezione ed i poteri della commissione ministeriale"; Emanuele Rossi "Obiezione di coscienza e obbedienza alla legge"; Mauro Mellini "Norme penali in tema di obiezione di coscienza al servizio militare"; Maurizio Corticelli "Autoriduzioni, autotrasferimenti e prime sentenze del giudice ordinario"; Pierluigi Consorti "Convenzioni e circolari nel rapporto tra Ministero della Difesa e Enti di servizio civile"; Andrea Pugiotta "La gestione del servizio civile attraverso le circolari del Ministero della Difesa"; Salvatore Prisco "Obiezione di coscienza al servizio militare e obiezioni di coscienza nell'ordinamento italiano vigente"; Giovanni Battaglini "Ordinamenti statali e principi internazionali sull'obiezione di coscienza"; Paolo Caccia "Legge 772, Comitato ristretto e prospettive di riforma"; Angelo Pavan "Ministero della Difesa, Enti di servizio civile e obiettori di coscienza: questo Governo per un diverso rapporto". Le conclusioni sono di Giuseppe Pasini, Direttore della Caritas Italiana.

Alessandro Martin e Remo Naccarato (a cura di), *Diritto alla salute e coscienza sanitaria*, Padova, Cedam, 1989, Lire 18.000

Questa pubblicazione raccoglie una serie di lezioni tenute nell'ambito del II° Corso di perfezionamento sui diritti dell'uomo e dei popoli, organizzato dal Centro di studi e di formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli dell'Università di Padova. Come si può vedere dalla diversa estrazione dei vari Autori, il Corso ha privilegiato un approccio multidisciplinare. Nel presentare questi contributi ci si è proposti non tanto di trattare in maniera esauriente i vari problemi, quanto di offrire una serie di spunti che facciano intravedere la loro complessità e stimolino all'ulteriore approfondimento e intervento.

Il volume, curato da Alessandro Martin e Remo Naccarato, contiene i contributi di: Paolo Benciolini e Anna Aprile "Il diritto alla salute"; Massimo Crepet "Cultura della salute e crisi ambientale"; Edoardo Gaffuri "La protezione della salute e il lavoro"; Edoardo Gaffuri e Franco D'Andrea "Malattie e sofferenza dell'individuo in rapporto all'organizzazione del lavoro"; Alessandro Martini "Inquinamento ambientale e salute: l'ipoacusia tecnopatica da rumore"; Mario Bonsembiante "Produzione, consumi e trattamenti degli alimenti"; Alessandro Martin e Remo Naccarato "Rapporti tra alimentazione e neoplasie dell'apparato digerente"; Renato Stella "Gli aspetti sociologici dell'AIDS"; Paolo Cadrobbi e Pierangelo Rovere "Aspetti clinici dell'AIDS"; Luciano Vettore "Farmaci e salute"; Ennio Arengi "Gli obiettivi dell'industria farmaceutica"; Paola Arslan e Alda Miolo "Il Tribunale per i diritti del malato; un nuovo approccio allo studio di malattia"; Antonio Prezioso "Il diritto alla salute e il rapporto con la struttura sanitaria: la politica sanitaria regionale".

AA.VV., *I diritti umani a 40 anni dalla Dichiarazione universale*, Padova, Cedam, 1989, Lire 25.000

Il volume contiene gli atti del Convegno nazionale di studio organizzato dal Centro di studi e di formazione sui diritti dell'uomo e dei popoli dell'Università di Padova, in occasione del quarantesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Il testo contiene una approfondita riflessione sui contenuti e sulle prospettive di ciò che la Dichiarazione universale, madre feconda di un nuovo diritto internazionale più umano, ha generato o dischiuso. I diversi saggi attirano l'attenzione su talune aree di problemi che sono oggetto di dibattito e negoziato in seno agli appositi organi delle Nazioni Unite, tra gli altri: il diritto internazionale dei diritti umani, l'adeguamento degli ordinamenti interni, il progresso della scienza e della tecnologia, i diritti delle donne, l'interdipendenza e l'indivisibilità di tutti i diritti umani, la cooperazione allo sviluppo, i diritti dei popoli, le organizzazioni non governative.

Ciò che emerge dalla lettura del libro è la consapevolezza che la scienza non può non essere una scienza fortemente applicativa, i cui confini con la politica di tutela dei diritti umani sono molto sfumati, carica di assiologia umanocentrica, disposta ad interrogarsi sulle sue finalità e a rivisitarsi nei suoi programmi in nome dei diritti umani.

Il volume raccoglie i contributi di: Antonio Papisca "Introduzione"; Giuliano Vassalli "Per una visione unitaria dei diritti umani"; Francesco Guidolin "Diritti umani e pace dalla Regione al mondo"; Jan Martenson "L'impegno delle Nazioni Unite per i diritti umani"; Francesco Mezzalama "La Dichiarazione universale, un atto di fede e di speranza nell'umanità"; Fausto Pocar "La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, fonte di un nuovo diritto internazionale"; Antonio La Pergola "L'adeguamento dell'ordinamento interno alle norme del diritto internazionale dei diritti umani"; Giuliano Pontara "Interdipendenza e indivisibilità dei diritti economici, sociali, culturali, civili e politici"; Héctor Gros Espiell "Diritti umani: etica, diritto, politica"; Mario Maiolini "La politica dei diritti umani tra etica e realismo"; Helder Camara "Diritti umani nel futuro dell'ONU"; Francois Rigaux «Lo "spazio" dei diritti umani tra ordinamento statale e diritto internazionale»; Marco Mascia "La lunga strada dei diritti dei popoli"; Enrico Alleva "Scienze biologiche e diritti dell'umanità"; Alessandro Pascolini "Diritti umani e sviluppo scientifico e tecnologico"; Franca Bimbi "Diritti umani e cittadinanza delle donne"; Fausta Deshormes "Diritti umani e cittadinanza delle donne: il ruolo della Comunità europea"; Franca Sciuto "Le organizzazioni non governative nella politica mondiale"; Amedeo Piva "Diritti umani e cooperazione allo sviluppo: il ruolo delle organizzazioni non governative"; Gustavo Guizzardi "Definizione dei diritti e mass-media"; Antonio Covi "Efficienza, giustizia e diritto allo sviluppo"; Onorina Franco "La piattaforma di Pax Christi sui diritti dell'uomo"; Massimo Mazzer "Obiezione di coscienza e diritto alla pace"; Vinicio Capuzzo "Obiezione di coscienza alle spese militari". ■

